

di rigogliosa prole. Nell'intimità della famiglia tutto si purifica, e tutto ci appar più lieto e meno triste.

## Doveri del cittadino italiano

Dovere del cittadino italiano (come del cittadino svizzero od olandese) è di conservare per quanto dipende da lui, il corpo vigoroso e la mente sana, di essere laborioso e lavoratore con gioia, di essere buon figlio, buon marito, buon padre di famiglia, di amare la sua terra e la sua patria senza però odiare le altre terre e le altre patrie.

Ma ci sono dei doveri che riguardano il cittadino italiano in modo particolare, e sono questi: a) *Pagare i tributi!* — È una verità elementare che lo Stato ha bisogno di tributi per tutti i servizi pubblici; eppure in Italia, anche quelli che gridano *patria, patria* e, in caso di pericolo, sarebbero pronti a versare il loro sangue, pare incredibile! tentano di sfuggire all'agente delle tasse. Ed alcuni poi sono tanto svergognati da considerare lo Stato come il nemico, contro il quale è lecita ogni frode, è plausibile ogni inganno. — b) *Dare la preferenza ai prodotti nazionali!* Anche questo è un

torto molto delicato: prima della guerra, qualunque prodotto tedesco aveva la precedenza; ora pare che ci rimettiamo sulla stessa strada. Male, dico io. Anzitutto molti dei nostri manufatti reggono il confronto degli stranieri; e poi come volete che le nostre industrie si consolidino se non sono aiutate dai connazionali? — c) *Parlare correttamente la lingua italiana!* A Torino salendo sui trams, o entrando negli uffici, vi sentite rivolgere la parola in dialetto: ma, di grazia, non siamo forse in Italia? La lingua da noi ha anche maggiore importanza, giacché essa fu quella che salvò e conservò la coscienza nazionale. — d) *Studiare la storia e la geografia d'Italia!* I nostri giovani escono dalla scuola conoscendo meglio la storia degli Assiri e dei Babilonesi e la geografia della Polinesia che la storia del Risorgimento e la geografia dell'Italia. — e) *Non aspettare tutto dal Governo!* Il proverbio, «*piove, governo ladro*», è proprio delle regioni d'Italia meno progredite e meno laboriose. — f) *Non tener corrispondenza coi fuorusciti, che hanno rinunciato alla patria, e sottomettersi spontaneamente alla rigida disciplina imposta per il bene d'Italia dal Governo attuale.*

P. A. MENZIO

